



CONFINDUSTRIA TOSCANA SUD
Arezzo Grosseto Siena

PROPOSTE PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO DEI COMUNI DI FOLLONICA E SCARLINO

2 COMUNI

10 PROPOSTE

UN SOLO TERRITORIO

CONTRIBUTO PER IL DIBATTITO POLITICO
IN VISTA DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2024



1. SUPERAMENTO DELLA CRISI VENATOR E RILANCIO DEL POLO CHIMICO

Il valore prodotto dall'azienda Venator, in forma diretta e indiretta, in termini di lavoro e ricchezza riveste un'importanza assoluta per tutta l'area. Perdere questo asset significherebbe affrontare una crisi generazionale. Chiediamo un totale sostegno al superamento della crisi per evitare un impoverimento della nostra provincia.

2. ECONOMIA CIRCOLARE, MANIFATTURA E SERVIZI PER LA CRESCITA DELL'AREA INDUSTRIALE

Il Polo del "Casone" e l'area "La Botte" insieme con le altre aree produttive presenti nella zona nord della nostra provincia rappresentano un unico patrimonio industriale che può crescere, migliorarsi e offrire sviluppo a tutto il territorio. È integrato con molte altre realtà produttive e di servizi della nostra provincia e ha la potenzialità di garantire lavoro per oltre 1.500 famiglie anche alla luce dei recenti investimenti finalizzati alla creazione di un polo dell'economia circolare di rilevanza nazionale. Chiediamo un accompagnamento costante nelle fasi autorizzative e di startup per giungere efficacemente alla fase di avvio delle nuove attività.

3. AMMINISTRAZIONI PER LO SVILUPPO D'IMPRESA

Amministrazioni locali e imprese possono dialogare con maggiore costanza durante tutta la durata del percorso amministrativo e non solamente in occasione delle scadenze elettorali. La continuità nel confronto consentirebbe alle imprese di essere sostenute nell'avanzamento dei propri progetti i cui risultati sono alla base della creazione di ricchezza e nuovi posti di lavoro. Ugualmente le amministrazioni locali possono potenziare il livello di attrattività rispetto a possibili investimenti sul territorio migliorando le caratteristiche delle aree produttive, proponendo fiscalità di vantaggio e individuando, all'interno degli uffici, alcune figure specializzate, dei "tutor per l'impresa" che si facciano carico di accompagnare le imprese nelle varie fasi di startup.

4. INCREMENTO DELLE INFRASTRUTTURE

La politica nazionale non è riuscita a risolvere l'annoso problema dell'inadeguatezza delle infrastrutture stradali e ferroviarie costiere. Questo sta limitando fortemente lo sviluppo di tutta la costa toscana, con il rischio di avere una regione a doppia velocità. Chiediamo un maggiore coinvolgimento e partecipazione degli amministratori rispetto ai vari livelli istituzionali affinché questo fondamentale problema venga realmente affrontato.

5. GIOVANI

Senza giovani non c'è futuro. Tutta la provincia sta pagando un prezzo estremamente alto rispetto al cosiddetto "inverno demografico" e, troppo spesso, molte delle nostre migliori risorse sentono poco attrattivo da un punto di vista professionale questo territorio e decidono di emigrare altrove. È necessario invertire questa tendenza creando occasioni di formazione e poi di lavoro di qualità facendo leva sulle eccellenze imprenditoriali del territorio. La difficoltà di trattenere e attrarre giovani è ulteriormente acuita da un fenomeno emergente legato all'aumento dei prezzi per l'acquisto o la locazione degli immobili, spesso indisponibili nel periodo estivo a causa della scelta di molti proprietari di sfruttare gli affitti brevi a fini turistici. È importante collaborare, tra Comuni, con i livelli istituzionali superiori e le associazioni di categoria per offrire incentivi utili a sostenere progetti di carattere imprenditoriale, sociale e culturale presentati dai giovani.

6. FORMAZIONE E COMPETENZE PER LA CRESCITA

Circa il 30% delle imprese che prevedono assunzioni dichiarano di incontrare difficoltà per l'inadeguatezza delle competenze. Il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro in molti casi impedisce la crescita e lo sviluppo anche di quelle imprese che sono in fase di espansione. Le imprese necessitano sia di competenze con alto livello di specializzazione e sia di competenze tecnologiche con le quali affrontare le transizioni digitale e green. È sempre più importante che le amministrazioni locali e regionali collaborino insieme con gli attori sociali (scuole, associazioni datoriali, agenzie formative) al fine di condividere iniziative che non siano scollegate dalle reali esigenze delle imprese. Sono quindi da rafforzare le reti tra soggetti pubblici e privati affinché tutte le opportunità presenti sul territorio che abbiano una potenziale ricaduta sull'ambito del lavoro e dello sviluppo economico siano condivise e maggiormente conosciute.

7. ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Oggi il mondo delle imprese è direttamente coinvolto con le istituzioni scolastiche per aiutare i giovani e le famiglie, già a partire dalle scuole secondarie di primo grado, a comprendere quali possano essere le scelte giuste rispetto agli indirizzi scolastici da intraprendere. Il rischio, per il tessuto manifatturiero, è quello di non avere più giovani da poter inserire nel proprio organico. È importante che anche le amministrazioni locali collaborino tra di loro e con le scuole in maniera attiva con lo scopo di diminuire il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro.

8. UN POLO PER IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E LE STARTUP

Nell'area industriale "La Botte" è presente uno degli incubatori della Grosseto Sviluppo che nel futuro può ancora giocare un ruolo rilevante per il trasferimento tecnologico, la formazione e la nascita di nuove startup. È importante costruire una fattiva collaborazione tra gli enti locali e la Grosseto Sviluppo per renderlo un luogo strategico per la crescita dell'intero territorio.

9. TURISMO DI QUALITÀ

Il turismo riveste per questo territorio un'importanza fondamentale in quanto offre una ricchezza diffusa e molte occasioni di lavoro. Ugualmente esistono alcune distorsioni causate dall'alta stagionalità che produce effetti negativi sul territorio e sui servizi essenziali ai cittadini (sanità, raccolta rifiuti, qualità della vita nei periodi estivi). La qualità del lavoro appare in alcuni casi non adeguata ed è quindi importante avviare un percorso di qualificazione delle imprese e del personale in modo da costruire un'offerta turistica di alto livello che punti anche a una maggiore destagionalizzazione.

10. AREE PRODUTTIVE PER LA RIGENERAZIONE URBANA, I SERVIZI E L'ACCOGLIENZA DI NUOVE IMPRESE

Oggi le attività produttive sono radicalmente cambiate per effetto di una trasformazione del lavoro che rende le attività manifatturiere più sicure, pulite e attrattive. Valorizzare e riqualificare le aree produttive rendendole accoglienti e funzionali, nonché dotandole di servizi e infrastrutture logistiche e tecnologiche, è un fattore che potrebbe migliorare notevolmente la vita delle imprese presenti nonché rappresentare un elemento di attrazione per nuovi investimenti.

CONFINDUSTRIA TOSCANA SUD

Delegazione di Grosseto

via Monte Rosa 196, Grosseto

tel. 0564 468811 - email: info@confindustriatoscanasud.it

www.confindustriatoscanasud.it

FB: <https://www.facebook.com/confindustriatoscanasud>

IG: <https://www.instagram.com/confindustriatoscanasud>

YouTube: <https://www.youtube.com/@confindustriatoscanasud9863>



CONFINDUSTRIA TOSCANA SUD
Arezzo Grosseto Siena

www.confindustriatoscanasud.it